

**AL COMITATO DI GESTIONE
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI:**

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.
11 della tabella – allegato B – di cui al
D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642

**DOMANDA DI ISCRIZIONE/REISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
e AL PROLUNGAMENTO D'ORARIO per l'anno scolastico 2025/26**

Il sottoscritto/ La sottoscritta (*il simbolo * indica i dati obbligatori*)

Cognome (*) _____ Nome (*) _____

Sesso(*): [M] [F] Data di nascita(*) ___/___/_____ Comune di nascita(*) _____

Prov. di nascita(*) _____ Cittadinanza(*) _____

Nazione di nascita(*) _____ Codice fiscale(*) _____

Indirizzo di posta elettronica personale e numero cellulare per le comunicazioni inerenti l'iscrizione (deve essere indicato un indirizzo e-mail che la famiglia si impegna consultare regolarmente e un numero di cellulare di riferimento per le comunicazioni, da indicare pena la non ricevibilità della domanda)

Indirizzo email _____ (*) numero cell. _____ (*)

nella sua qualità di: genitore tutore del minore _____

CHIEDE

L'ISCRIZIONE DEL BAMBINO SOTTOINDICATO

LA REISCRIZIONE DEL BAMBINO SOTTOINDICATO

L'ISCRIZIONE AL PROLUNGAMENTO D'ORARIO

ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (*) di:

(indicare il nome della scuola prescelta)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). (1)

DICHIARA quanto segue:

BAMBINO Dati anagrafici (*):

Cognome		Nome																	
Cittadinanza		Sesso [M] [F]		Codice Fiscale															
Data di nascita		Comune di nascita			Prov. di nascita			Nazione di nascita											

gratuite, in base alle specifiche indicazioni del Calendario vaccinale nazionale relativo a ciascuna coorte di nascita, le vaccinazioni di seguito indicate: anti-poliomielitica; anti-difterica; anti-tetanica; anti-epatite B; anti-pertosse; anti-Haemophilus influenzae tipo b; anti-morbillo; anti-rosolia; anti-parotite; anti-varicella (obbligatoria solo per i nati dal 2017 in base a quanto previsto dal calendario vaccinale).

Al fine di consentire l'accertamento della posizione vaccinale dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate nella Provincia autonoma di Trento ci si avvale delle misure di semplificazione previste dall'articolo 3-bis del decreto legge n. 73/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 119/2017 e ss.mm.. Gli elenchi dei bambini sono pertanto comunicati con collegamento informatico all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari che provvede a restituirli con l'indicazione della situazione vaccinale. Il controllo degli adempimenti vaccinali è effettuato secondo quanto specificato nell'informativa sul trattamento dei dati personali (punto 6).

Lo stato di conformità vaccinale è condizione per l'ammissione alla frequenza del servizio di scuola dell'infanzia. A seguito del controllo, rivolto in questa fase alle iscrizioni ordinarie e non alle preiscrizioni, i genitori/ esercenti la responsabilità genitoriale dei minori risultati non in regola con gli adempimenti vaccinali sono invitati a depositare, entro il 10 luglio 2025 la documentazione comprovante lo stato di conformità vaccinale, pena la decadenza dall'iscrizione prevista dalla citata normativa. In corso d'anno le verifiche saranno preliminari all'ammissione alla frequenza.

SITUAZIONI CHE DANNO PRIORITÀ ALL'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

entrambi i responsabili svolgono un'attività lavorativa o presentano altri motivi di impedimento:

-Padre/Tutore occupato presso (*indicare le complete informazioni):

Ditta/Ente _____

Sede lavorativa: Nazione _____ Comune _____

Indirizzo/Fraz. _____ N° civico _____

Impedimento di altra natura (descrizione sintetica che consenta al comitato di gestione di acquisire elementi circostanziati e fondati circa l'impedimento):

-Madre/Tutore occupata presso (*indicare le complete informazioni):

Ditta/Ente _____

Sede lavorativa: Nazione _____ Comune _____

Indirizzo/Fraz. _____ N° civico _____

Impedimento di altra natura (*descrizione sintetica che consenta al comitato di gestione di acquisire elementi circostanziati e fondati circa l'impedimento*):

residenza/domicilio del/la nonno/a (da dichiarare solo nel caso in cui il bambino non sia residente/domiciliato nell'area di utenza della scuola dell'infanzia) (*)

Cognome e nome _____

Residenza: Nazione _____, Comune _____

Indirizzo/Fraz. _____ N. civico _____

Domicilio (se diverso residenza) Provincia _____ Comune _____

Indirizzo/Fraz _____ N. civico _____

altri fratelli/sorelle iscritti/e presso la stessa scuola nell'anno scolastico 2024/25 e reiscritti anche per l'a.s. 2025/26 :

Cognome(*) _____ Nome(*) _____

data di nascita(*) ____ / ____ / _____

ISCRIZIONE AL PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO GIORNALIERO

Iscrizione annuale al servizio di prolungamento dell'orario giornaliero. Le richieste di iscrizione al servizio inoltrate in corso d'anno sono comunque rapportate all'annualità cioè dal mese di presentazione della domanda e per i restanti mesi di apertura della scuola come da calendario scolastico

Dichiara che il servizio di prolungamento d'orario richiesto è il seguente:

1^ ORA dalle ore _____ alle ore _____

2^ ORA dalle ore _____ alle ore _____

3^ ORA dalle ore _____ alle ore _____

Le eventuali agevolazioni tariffarie sono recepite in automatico dal sistema informativo SMA - Gestione dati alunni utilizzando le dichiarazioni ICEF già disponibili collegate alla Domanda Unica e riferite a redditi/patrimonio 2023. Le famiglie che non hanno già presentato la Domanda Unica devono rivolgersi ai centri di assistenza fiscale (CAF) o agli sportelli periferici per l'assistenza e l'informazione al pubblico della Provincia autonoma di Trento:

(<https://comefareper.provincia.tn.it/Sportelli-per-il-pubblico/Dove-siamo-orari-e-contatti>).

Per le nuove richieste di agevolazione tariffaria dal 1° gennaio 2026 al 31 agosto 2026, il beneficio tariffario è calcolato in base all'indicatore ICEF 2024 per gli interventi a favore delle famiglie con figli, adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 60 del 20.01.2023.

L'importo della tariffa del servizio viene comunicato alla famiglia solo in fase di registrazione dell'iscrizione nel sistema informativo e può essere verificato contattando il circolo di coordinamento di riferimento della scuola prescelta. Pena la non efficacia della domanda di prolungamento di orario, la famiglia deve provvedere al versamento della tariffa, entro il termine del 2 aprile 2025, tramite il sistema pagoPA con un unico versamento.

RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI:

- Chi è il responsabile del pagamento della tariffa per il servizio di prolungamento dell'orario giornaliero?

Il responsabile del pagamento del servizio di prolungamento dell'orario giornaliero è il responsabile o tutore del bambino che sottoscrive questa domanda. Costui riceverà sulla casella di posta elettronica indicata nella domanda di iscrizione, un avviso che contiene tutti gli elementi per effettuare il pagamento (importo, debitore, codice IUV).

Il pagamento dell'avviso potrà essere effettuato direttamente attraverso il sito di ASIF CHIMLLI (<https://www.asifchimelli.eu/Servizi/pagoPA>) o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP).

Si ricorda che, sulla base dell'Indicatore della Condizione Economica Familiare (ICEF), collegato alla

Domanda Unica (redditi/patrimonio 2023) è possibile ottenere:

- a) una riduzione rispetto alla tariffa intera del servizio di prolungamento;
- b) un'ulteriore riduzione nel caso di iscrizione di almeno due fratelli o sorelle che utilizzano **nello stesso anno scolastico** il servizio di prolungamento nella scuola dell'infanzia: il primo fratello ha la tariffa al 100%, il secondo fratello ha la tariffa al 50%, il terzo fratello ha la tariffa gratuita.

Le verifiche rispetto alla riduzione tariffaria vanno effettuate nei tempi indicati dal circolo di coordinamento, e in tempo utile per consentire l'elaborazione degli avvisi di pagamento previsti dal metodo PagoPA.

Si ricorda che per i casi particolari di iscrizioni al prolungamento d'orario di bambini ospitati presso il Centro servizi per l'infanzia della Provincia autonoma di Trento o in affidamento temporaneo presso strutture di accoglienza, si invita a rivolgersi, entro il 2 aprile 2025, prima dell'effettuazione del pagamento, al circolo di coordinamento, per definire la tariffa agevolata prevista.

- Chi è il responsabile del pagamento del servizio mensa?

Il responsabile del pagamento del servizio mensa è il responsabile o tutore del bambino che sottoscrive questa domanda. Per informazioni sentire l'erogatore del servizio:

- nel caso di iscrizione a scuola infanzia provinciale: comune dove la scuola ha la sede;
- nel caso di iscrizione a scuola infanzia equiparata: ente gestore della scuola stessa.

- Come richiedere il servizio di trasporto alla scuola dell'infanzia

Per l'eventuale utilizzo del servizio trasporto alla scuola dell'infanzia è possibile inoltrare la richiesta nelle modalità indicate dall'Ufficio gestione dei servizi pubblici di trasporto speciale Piazza Dante, 6 38122 Trento. Per informazioni contattare il numero 0461.497981 (serv.mobilitapubblica@provincia.tn.it).

INFORMATIVA ISCRIZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. art. 5 e 12 del Regolamento, vengono fornite di seguito le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G. B. Chimelli (ASIF Chimelli), con sede in Piazza Garbari n. 5 - Pergine Valsugana, nella persona del legale rappresentante Sig. Grigolli Pietro Telefono 0461502351 fax 0461502355; e-mail info@asifchimelli.it ed indirizzo pec: asifchimelli@pec.it.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Studio Gadler s.r.l., via Graberi 12/A, 38057 – Pergine Valsugana, referente dott.ssa Gioia Cantisani, tel. 0461-512522, e-mail dpo@studiogadler.it, PEC pec.gadler@pec.gadler.it.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati:

- ✓ sono raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo),
- ✓ sono raccolti presso: aziende e servizi provinciali preposti all'erogazione di servizi sanitari e sociali.

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie: dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni); dati personali appartenenti a particolari categorie di dati (c.d. dati sensibili); eventuali dati personali relativi a condanne penali e a reati o connesse a misure di sicurezza forniti dalle famiglie (c.d. dati giudiziari); dati relativi allo stato di salute (c.d. dati supersensibili). Il trattamento è svolto anche in relazione a dati personali raccolti dopo l'iscrizione e funzionali all'erogazione del servizio.

I dati personali trattati comprendono in particolare:

- dati anagrafici dei bambini, dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale e - se indicati - di altre persone dell'ambito familiare, recapiti personali quali email e numeri telefonici;
- dati relativi allo stato di salute: riferiti al sostegno e assistenza ai bambini, alla situazione vaccinale, a fattori di condizione soggettiva;
- dati personali relativi a situazioni di disagio sociale economico e familiare;
- dati relativi allo stato di salute e alle convinzioni religiose e filosofiche per l'erogazione del servizio di mensa;
- dati personali delle persone delegate al ritiro dei bambini al termine dell'attività educativa individuate dai genitori/esercenti la responsabilità sul minore;
- dati riferiti all'indicatore della condizione economica familiare (ICEF) per l'indicazione della quota a carico delle famiglie per la fruizione del servizio di prolungamento di orario giornaliero e per il servizio di mensa;
- dati riferiti al trattamento delle immagini. Nello svolgimento della propria attività istituzionale, la scuola può entrare in possesso di altri dati personali riguardanti i bambini iscritti quali ad esempio foto e video. Fermo restando l'esercizio dei diritti dell'interessato riportati al successivo punto 9, si informa che tali dati, previa autorizzazione, verranno trattati esclusivamente ai fini pedagogico-didattici: la documentazione delle attività della scuola costituisce un elemento fondamentale per il miglioramento della qualità del servizio scolastico in quanto la registrazione delle iniziative svolte dentro la scuola consente di verificare ed illustrare l'efficacia dell'attività formativa degli insegnanti e rendere noti alle famiglie e alla comunità i percorsi scolastici compiuti in attuazione della continuità scuola-famiglia-comunità prevista dagli "Orientamenti dell'attività educativa della scuola dell'infanzia" approvati con D.P.G.P. n. 5-19/Leg. di data 15 marzo 1995;
- dati relativi alle opinioni politiche, in relazione alla partecipazione ai comitati di gestione e alle assemblee dei genitori;
- dati per il trattamento dei quali è stato espresso il consenso;
- dati ottenuti da terzi;
- altri dati il cui trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale oppure per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici.

3.FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

- per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico/ connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento) e, in particolare per le seguenti finalità:

istruzione e gestione servizio di scuola dell'infanzia: svolgimento delle finalità istituzionali della scuola dell'infanzia, che sono quelle relative alla realizzazione delle attività e delle operazioni inerenti la gestione del servizio scolastico e quelle amministrative ad esse strumentali,

in applicazione della legge provinciale di settore (legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13), della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola), della legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (Legge provinciale sull'handicap), dell'Allegato A), scheda n. 43 del D.P.P. 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg., relativo al trattamento di categorie particolari di dati personali e di dati personali relativi a condanne penali e reati, del D.P.G.P. 15 marzo 1995, n. 5-19/Leg. (Orientamenti dell'attività educativa della scuola dell'infanzia), del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

Il conferimento dei dati personali è:

- obbligatorio per i dati contrassegnati come obbligatori: l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta l'impossibilità di effettuare l'iscrizione;
- facoltativo per i dati non contrassegnati come obbligatori: l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta l'impossibilità di considerare le situazioni non specificate e di fornire i relativi servizi.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", previsto dall'art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, ovvero ancora quelli relativi alla salute), si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g) del

Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.p.23/1992 e approvato con determinazione n.14882, di data 9/1/2025, del Dirigente del Servizio Attività educative per l'infanzia

Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante, in particolare così come individuato dall'art. 2-sexies del D. Lgs. 196/03.

4. MODALITA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento, appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso il servizio provinciale competente in materia di scuola dell'infanzia.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I dati possono essere comunicati:

- a enti pubblici, a soggetti pubblici e privati che forniscono servizi strumentali all'organizzazione del servizio scolastico: quali per esempio soggetti privati gestori del servizio di scuola dell'infanzia, Comuni e gestori esterni del servizio di mensa e le società che effettuano il servizio di trasporto scolastico, limitatamente ai dati (anche relativi allo stato di salute e alle convinzioni religiose e filosofiche) indispensabili alla fornitura dei servizi medesimi;
- ai titolari di servizi educativi e ai responsabili delle istituzioni scolastiche per la trasmissione dei dati riferiti alla continuità educativa servizi prima infanzia-scuola dell'infanzia-scuola primaria;
- a seguito dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia di un bambino con bisogni educativi speciali, la scuola tratta dati sullo stato di salute per la predisposizione e realizzazione del Progetto educativo individualizzato. I dati sono comunicati al Gruppo di lavoro interdisciplinare che segue il bambino. Allo scopo di favorire l'inserimento nella scuola primaria, i dati sullo stato di salute del bambino indispensabili a dare attuazione al Progetto educativo individualizzato sono comunicati alla istituzione scolastica di riferimento;
- alle compagnie di assicurazione per i dati sullo stato di salute, in merito agli infortuni occorsi ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia per la denuncia degli infortuni stessi;
- a soggetti pubblici e privati per tirocini formativi, stages e alternanza scuola-lavoro, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio;
- a soggetti pubblici e privati per attività didattico/educative della scuola, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio o per ricerche e rilevazioni indispensabili all'erogazione del servizio e/o autorizzate dall'Amministrazione provinciale previo consenso delle famiglie;
- gli elenchi dei bambini iscritti sono comunicati all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, in relazione all'applicazione delle misure di semplificazione previste dall'articolo 3-bis del decreto legge n. 73/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 119/2017, prevista per le regioni e le province autonome presso le quali è istituita un'anagrafe vaccinale, al fine dell'attuazione degli adempimenti vaccinali per l'iscrizione al servizio di scuola dell'infanzia;
- come amministrazione certificante oppure per richiedere informazioni ad altre amministrazioni certificanti (ad esempio, Comune di residenza) per lo svolgimento dei controlli, attraverso l'acquisizione d'ufficio delle informazioni da controllare o la verifica delle dichiarazioni sostitutive; tale trattamento comprende l'accesso diretto agli archivi delle amministrazioni certificanti;
- in caso di accoglimento di una domanda di accesso ai documenti amministrativi, i dati potranno essere comunicati al richiedente;
- alla struttura provinciale competente in merito all'Anagrafe degli studenti, che è un archivio centralizzato contenente i dati personali anagrafici e curriculari degli studenti, nonché dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, che frequentano il sistema educativo e costituisce il punto di riferimento dei dati di tutta la popolazione frequentante gli istituti di istruzione e formazione provinciali e paritari, a partire dalla scuola dell'infanzia e per tutto il percorso formativo dello studente.

Inoltre, i dati possono essere comunicati all'autorità giudiziaria, alle Forze dell'ordine o a soggetti pubblici o privati in altri casi in cui la comunicazione è prevista dalla normativa dell'Unione europea oppure da legge o regolamento.

In relazione allo svolgimento delle elezioni dei Comitati di gestione delle scuole dell'infanzia, in base a quanto stabilito *Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.p.23/1992 e approvato con determinazione n.14882, di data 9/1/2025, del Dirigente del Servizio Attività educative per l'infanzia*

dalla legge provinciale di settore l.p. 13/1977 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1405 di data 5 agosto 2022 (Approvazione delle modalità di elezione dei comitati di gestione delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate tramite un sistema di candidatura e di voto elettronico. Articolo 11 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13) sono pubblicati all'albo della scuola i dati di chi è risultato eletto.

Gli elenchi e le eventuali graduatorie dei bambini per i quali è stata chiesta l'iscrizione, con l'indicazione di nome, cognome, vengono esposti all'albo della scuola di riferimento per consentire il reclamo nei confronti degli stessi, come previsto dalle Disposizioni generali per l'iscrizione e l'ammissione alle scuole dell'infanzia e al servizio dell'orario prolungato annualmente approvate dalla Giunta provinciale.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

L'utilizzo di alcuni servizi per il trattamento dei dati, come ad esempio alcune applicazioni di Google, potrebbe comportare il trasferimento di dati personali fuori dallo Spazio Economico Europeo, ad esempio negli Stati Uniti, purché siano applicate disposizioni che stabiliscono un livello di protezione equivalente a quello previsto nell'Unione europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 5.1 (e) GDPR, i dati personali sono conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo che non superi quello necessario alla realizzazione delle finalità per i quali i dati sono stati raccolti o per i quali vengono successivamente trattati, e, in ogni caso, per un periodo non superiore a quello specificato dalle leggi applicabili in materia.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Luogo e data

FIRMA DEL RICHIEDENTE (²)
(genitore o tutore richiedente)

.....

.....

(²) Nota: La domanda di iscrizione è presentata da uno dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. La domanda d'iscrizione è condivisa da entrambi i genitori: a tal fine, il genitore che compila la domanda dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza di quanto previsto dagli articoli 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

Si allega la seguente documentazione:

► fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).

Attenzione: nel caso in cui la domanda di iscrizione sia sottoscritta al momento della presentazione, l'addetto al ricevimento provvederà all'identificazione del richiedente.

RISERVATO AL COMITATO DI GESTIONE

Al fine del riconoscimento dei diritti di priorità all'ammissione alla scuola dell'infanzia, nel rispetto delle disposizioni generali per l'a.s. 2025/26", il bambino risulta:

- reinscritto;
- con fratello o sorella frequentanti la stessa scuola nell'a.s. in corso e reinscritti per l'a. s. 2025/26;
- residente e domiciliato nell'area d'utenza della scuola;
- domiciliato e non residente nell'area di utenza della scuola;
- residente e non domiciliato nell'area di utenza della scuola;
- residente e domiciliato fuori dell'area di utenza della scuola per le motivazioni di cui al punto 6.2;
- residente e domiciliato fuori dell'area di utenza della scuola;
- attività lavorativa o impedimenti di entrambi i genitori;
- maggior vicinanza dell'età del bambino all'obbligo scolastico che, per ciascun anno scolastico, sorge al compimento del sesto anno d'età entro il 31 dicembre.

(1) Nota per la compilazione:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio sopra esposte possono essere rilasciate ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dai cittadini italiani e dell'Unione Europea, nonché dai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato e, limitatamente a questi ultimi, solo per stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Qualora le dichiarazioni siano rilasciate da **cittadini extracomunitari non regolarmente soggiornanti o non autorizzati a soggiornare in Italia**, posto che per le attestazioni circa gli stati, le qualità personali e fatti non possono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e che l'iscrizione dei minori stranieri deve essere comunque accolta indipendentemente dalla regolarità della loro posizione ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, **alla richiesta dovrà essere allegata documentazione anagrafica del minore (es. passaporto, documento equipollente ecc.) nonché copia del passaporto o documento equipollente del richiedente. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica oppure in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva.**

